Guasto alla condotta idrica di Belvedere: rubinetti a secco, squadre al lavoro

Ancora guasti alla rete idrica di Siracusa.

Questa mattina, disagi nella zona di Belvedere dove, secondo quanto ha comunicato Siam, la società che gestisce il servizio idrico integrato, la rottura della condotta principale del serbatoio , è stata individuata all'interno dell'area dell'impianto. Questo ha comportato un abbassamento del livello dell'acqua e sta determinando riduzioni o addirittura interruzioni nell'erogazione idrica.

Le squadre stanno al lavoro per la riparazione del guasto. Non sono ancora chiari i tempi necessari per il ripristino del servizio a pieno regime.

Sbarco con il veliero: arrestati i due presunti scafisti, sono giovani dell'Uzbekistan

Sarebbero gli scafisti dello sbarco che ha condotto sulle coste siracusane 49 migranti afgani e iraniani, arrivati lo scorso 24 settembre a bordo di un veliero.

La Squadra Mobile di Siracusa ha arrestato per questo due cittadini extracomunitari, rispettivamente di 28 e 32 anni,

originari dell’ Uzbekistan, ritenuti responsabili, in concorso tra loro, di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina.
Nel pomeriggio di sabato, un pattugliatore spagnolo, nell’ambito dei servizi “Frontex” finalizzati al contrasto dell’immigrazione irregolare nella zona sud-orientale della Sicilia, ha intercettato, in acque italiane, un’imbarcazione a vela di colore bianco, battente bandiera ucraina, lunga 12 metri, con a bordo 49 soggetti.
Il natante, monitorato sino al momento dello sbarco, è stato poi scortato all’interno del porto di Portopalo di Capo Passero ove, nella stessa serata, ha avuto inizio lo sbarco dei migranti, proseguito anche il giorno successivo.
Le attività investigative esperite hanno consentito di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico dei due cittadini uzbeki. Nello specifico, le dichiarazioni dei migranti circa la dinamica della traversata e la conduzione dell’imbarcazione, riscontrate, hanno consentito di procedere al fermo di indiziato di delitto a carico dei due stranieri.
I due fermati, al termine delle incombenze di rito, sono stati condotti in carcere.

Foto: repertorio

Via all’ampliamento del cimitero di Sortino: consegnati i lavori

Al via l’ampliamento del cimitero comunale di Sortino. I lavori sono stati consegnati alla ditta aggiudicataria, alla presenza del legale rappresentante e del Rup Massimo Caruso e

del direttore dei Lavori, Salvatore Virzì. Sono state acquistate nuove scale a norma e si provveder adesso alla messa in sicurezza di alcuni viali ed aree del cimitero. Il tutto per 459 mila euro circa, con un ribasso a base d'asta del 6,50 per cento. Questo consentirà di realizzare 1850 nuovi loculi e 42 cappelle
gentilizie, che serviranno a far fronte alle esigenze dei cittadini sortinesi almeno per i
prossimi 30 anni. L'area interessata alla realizzazione dell'ala nuova del cimitero è di oltre 3.600 mq, su un totale di oltre 7.000 mq utilizzati.
"Obiettivo comune sia della Giunta che della maggioranza consiliare-spiega il sindaco, Enzo Parlato- è quello di proseguire in questo percorso virtuoso di cura e di attenzione nei confronti del cimitero, che veda coinvolti tutti gli attori che a vario titolo possono contribuire alla costante crescita della
nostra Comunità "afferma il sindaco Vincenzo Parlato" .
Nelle prossime settimane -aggiunge l'assessore Tuccitto – avvieremo le procedure
necessarie per le concessioni delle aree destinate alla costruzione delle 42 cappelle
gentilizie ed approveremo i progetti per nuove sezioni di loculi".

Intanto il Comune di Sortino è anche beneficiario di 25 mila euro, contributo statale, per interventi da effettuare su strade e marciapiedi . La somma sarà utilizzata per l'abbattimento di barriere architettoniche lungo i marciapiedi di viale Mario Giardino.

Estorsioni ai commercianti di Ortigia: condannati madre e figlio

Madre e figlio condannati per estorsione ai danni di alcuni commercianti di Ortigia.

Così hanno deciso i Gip del Tribunale di Siracusa. Dieci anni di reclusione, dunque, per Francesco Campanella, 32 anni e cinque per la madre, Adele Lopiano al termine del processo celebrato con il rito abbreviato. L'uomo era stato arrestato dalla polizia di Siracusa al termine di indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica e relative a richieste di denaro a cui alcuni commercianti erano sottoposti, secondo gli investigatori con la collaborazione della madre.

I fatti risalgono allo scorso anno. Al giovane fu anche contestato un incendio doloso ai danni di un locale pubblico di Ortigia. In quel caso, tuttavia, in base a quanto appurato, non si sarebbe trattato di estorsione ma di una vendetta nei confronti del proprietario per via di uno screzio tra la vittima e la madre di Campanella.

Perdita vicino al Tempio di Apollo, servizio idrico a singhiozzo in Ortigia

Perdita nella zona di Ortigia, in prossimità del Tempio di Apollo. La Siam ha avviato le verifiche del caso per risalire

alla causa e all’entità del guasto che sta ddeterminando problemi idrici in tutta l’isola. Squadre attualmente al lavoro. La società che gestisce il servizio idrico integrato assicura che non appena emergeranno nuovi elementi, questi saranno repentinamente comunicati. Da comprendere, soprattutto, quali potranno essere i tempi di ripristino del servizio.

Alcool venduto a minorenni: una denuncia e sanzioni a locali pubblici del centro storico

Alcool somministrato a minorenni.

Proseguono i controlli affidati agli agenti della Divisione Polizia Amministrativa e Sociale nei confronti di locali notturni del centro storico di Ortigia.

Denunciato il titolare di un esercizio pubblico per aver somministrato bevande alcoliche ad un minore di 15 anni. Elevate altre tre sanzioni per irregolarità amministrative.
Due locali avevano,infatti, organizzato un evento musicale non autorizzato mentre il titolare di un pub aveva somministrato alcol ad un giovane di 17 anni.
Nel corso di ulteriori controlli effettuati unitamente a personale dell’ARPA, sono stati rilevati i decibel della musica diffusa in alcuni locali al fine di verificarne il rispetto delle norme vigenti.
Nel corso della stessa giornata, gli uomini dell’Amministrativa hanno effettuato verifiche circa la

sussistenza dei requisiti di coloro che hanno un titolo per la detenzione di armi riscontrando, in due circostanze delle irregolarità: sono stati acquisiti due fucili ed una pistola, peraltro consegnati spontaneamente dagli interessati che hanno rinunciato alla detenzione.
Durante i controlli esperiti negli esercizi commerciali adibiti alla vendita di preziosi, infine, è stata elevata una sanzione di oltre 3.000 euro al titolare di un negozio privo della prevista licenza rilasciata dal Questore.

La bella storia: Davide, il papà eroe che ha salvato la vita ad un uomo

Se sono le circostanze a dare la misura di un uomo, Davide si merita i galloni da eroe. Ha 47 anni, lavora nella zona industriale in Isab ed ha salvato una vita. Letteralmente. Davanti a lui un uomo è rovinato a terra. Niente respiro, niente battito. Con istinto e coraggio, Davide Valvo – questo il suo nome completo – si è subito prodotto in manovre salvavita e di ausilio alla respirazione. Le ha imparate durante i corsi di formazione organizzati dall'azienda, ciclicamente ripetuti. Una conoscenza di base, teorica e pratica, che si è rivelata provvidenziale per un 55enne siracusano, poi operato d'urgenza ed attualmente ricoverato all'Umberto I di Siracusa in terapia intensiva. Nel pomeriggio i medici lo sveglieranno dal coma indotto. E gli racconteranno una storia meravigliosa.
Ha avuto tutto inizio ieri mattina, davanti alla sede di via Calatabiano dell'istituto comprensivo Archia. Mancano pochi minuti alle 8 del mattino. Davide ha appena accompagnato sua

figlia, che frequenta la scuola media. Accanto a lui, improvvisamente, si accascia in terra un altro papà. E' un uomo di 55 anni ed anche lui, per fortuna, ha fatto in tempo a lasciare in classe suo figlio. Ha avuto il tempo di lamentare un giramento di testa, poi si è accasciato, privo di sensi.
Provvidenza vuole che Davide sia lì a pochi metri. Si accorge subito di quanto sta accadendo e si precipita. "Non respirava e non aveva battito. Istintivamente ho iniziato il massaggio cardiaco e la respirazione. Non ho pensato a nulla, non so cosa è scattato. Ho visto quell'uomo a terra e mi è venuto istintivo soccorrerlo. Avevo fatto pratica di queste manovre salvavita ma solo su di un manichino, fino a ieri. Ho solo cercato di rimanere concentrato", racconta ancora emozionato alla redazione di SiracusaOggi.it.
Per dodici lunghissimi minuti ha proseguito con il massaggio cardiaco, mentre un piccolo gruppo di persone proteggeva dalla pioggia lui e l'uomo in terra con una serie di ombrelli. Quando sono arrivati dei soccorsi del 118, il medico e gli infermieri hanno richiesto ancora l'aiuto di Davide, in modo da rendere più agevole il delicato intervento.
Defibrillatore ed adrenalina hanno completato il primo soccorso, quello che ha permesso al 55enne di arrivare vivo in ospedale. E' stato sottoposto ad un delicato intervento coronarico e poi ricoverato in terapia intensiva. E' stabile e, secondo informazioni sanitarie, se la caverà. Senza ombra di dubbio, deve la vita a Davide ed al suo sangue freddo. "I soccorritori del 118 si sono complimentati, il medico mi ha detto che sono stato provvidenziale. Io penso solo che sono felicissimo perchè un bambino potrà rivedere suo padre", dice ancora Davide. "Spero che quando sarà dimesso, potremo incontrarci", confida. E magari, chissà, stringersi la mano prima di un abbraccio.
I colleghi di Davide hanno dato vita ad un inarrestabile tam tam sulle chat aziendali. "Siamo orgogliosi", confessano a più voci. "Un gesto eroico, senza esagerazione", c'è chi aggiunge. E poi spazio alla certezza di far parte di una azienda, Isab, dove si tiene in gran conto la formazione del personale in

materia di soccorso salvavita. Davide si schernisce, cerca di dribblare la definizione di eroe ma una cosa ci tiene a dirla: “Spero che quanto accaduto possa far capire a tutti quanto è importante avere a disposizione un defibrillatore in luoghi pubblici. Le scuole, ad esempio, dovrebbero averne uno. E gruppi di genitori ed insegnanti dovrebbero essere formati per l’uso e in salvamento”.

Selfie e video in classe, una scuola dice basta: “Denuncia per chi sbaglia, cellulare a casa”

C’è una scuola a Siracusa dove il divieto di utilizzo del cellulare in classe è tassativo e una infrazione può costare la denuncia. Con una comunicazione inviata al personale ed alle famiglie degli studenti, la dirigente scolastica del comprensivo Vittorini ha bandito i telefonini da ogni ambiente scolastico. Il divieto imposto da Pinella Giuffrida – anche per docenti e personale Ata – è netto e si basa su di una direttiva ministeriale del 2017, non sempre rispettata pedissequamente.
In sintesi, gli studenti dovranno lasciare il cell a casa o tutt’al più spento e sempre dentro lo zaino. E’ ammesso l’uso solo per usi didattici e dietro autorizzazione dell’insegnante. Se si dovessero scattare foto o video in classe, e poi addirittura questo materiale dovesse finire sui social, la scuola – avvisa la dirigente – denuncerà penalmente i responsabili.
L’abitudine di scattare selfie o video, anche per scherzi di

dubbio gusto agli insegnanti, ha purtroppo preso piede nel siracusano. Da qui nasce la decisione di rendere ancora più esplicito (e severo) il divieto. “L’effettuazione di registrazioni audio e riprese video in ogni ambiente della scuola (classi, laboratori, palestre, spogliatoi, bagni, giardino, ect) è perseguibile penalmente. Qualora le registrazioni audio-video o le foto fossero pubblicate sui social (Instagram, Facebook, etc) o inviate tramite Whats App, il reato penale sarebbe più grave. Si comunica, quindi, ai genitori che sarebbe auspicabile che gli alunni non portassero i cellulari con sé a scuola”, si legge nella comunicazione alle famiglie. “I telefonini portati a scuola per ‘sicurezza’, qualora lo studente rientrasse a casa autonomamente, dovranno essere spenti e tenuti dentro lo zaino”. In caso di “uso scorretto dei telefonini da parte degli alunni all’interno della scuola” questo “verrà denunciato dal dirigente alle forze dell’ordine”.
In caso di “ragioni di particolare urgenza o gravità”, viene garantito l’utilizzo delle linee telefoniche fisse della scuola. Il caro, vecchio telefono fisso.

Droga nascosta tra il vino in garage, arrestato un bracciante agricolo floridiano

Un bracciante agricolo di 57 anni è stato arrestato a Floridia. L’uomo, incensurato, dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Sono stati i Carabinieri ad eseguire una mirata perquisizione domiciliare

nell’abitazione del 57enne. Nel garage hanno rinvenuto, debitamente occultati all’interno di cassette in legno utilizzate per la conservazione di vini, oltre 3 chilogrammi di marijuana e circa 3.000 euro in contanti.
Lo stupefacente ed il denaro sono stati sequestrati, mentre il bracciante agricolo è stato posto agli arresti domiciliari, a disposizione della Procura della Repubblica di Siracusa

---

Bollo auto: in Sicilia possibile regolarizzare i mancati pagamenti senza sanzioni

In Sicilia si possono regolarizzare i mancati pagamenti del bollo auto, in scadenza tra l’1 gennaio 2016 e il 31 dicembre 2021, senza incorrere nelle sanzioni e senza dover pagare gli interessi. Lo prevede la legge regionale 16 del 2022 che si applica agli omessi o insufficienti versamenti della tassa automobilistica regionale, purché la regolarizzazione avvenga entro il 30 novembre 2022. Un decreto dirigenziale del dipartimento regionale delle Finanze e del credito definisce le modalità di applicazione dell’agevolazione.
La regolarizzazione agevolata, rivolta sia alle persone fisiche che giuridiche, riguarda i mancati pagamenti già iscritti a ruolo per gli anni dal 2016 al 2019 (escluse le somme già versate all’agente della riscossione) e quelli degli anni 2020 e 2021 non ancora regolarizzati con i canali di riscossione ordinaria.
Sono esclusi invece i periodi d’imposta con decorrenza successiva al 31 dicembre 2021, i rapporti tributari definiti

con sentenza passata in giudicato, e quei ruoli per i quali prima dell’entrata in vigore della legge erano già state avviate procedure esecutive (ad esempio, pignoramenti mobiliari e immobiliari, incanti immobiliari e interventi nelle procedure esecutive immobiliari). Per le tasse automobilistiche iscritte unicamente a titolo di sanzioni e interessi, la Regione Siciliana procede allo sgravio purché, alla data di entrata in vigore della norma in questione, non siano già state avviate procedure esecutive.
Inoltre, per consentire l’adesione all’agevolazione e per evitare l’avvio di procedure cautelari o di azioni esecutive, il decreto dispone la sospensione massiva dell’attività di riscossione dei ruoli coattivi della tassa automobilistica regionale fino al 31 gennaio 2023 (esclusi i procedimenti esecutivi già stati avviati). La sospensione non interrompe la notifica delle cartelle esattoriali.
Per aderire alla regolarizzazione agevolata, il pagamento si dovrà effettuare esclusivamente nelle delegazioni Aci e nelle agenzie di pratiche auto autorizzate.

foto archivio